



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2014 del 16-06-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE, SECONDO D.P.R. 462/01, PER GLI IMMOBILI IN USO ALL'ASPAL. CIG Z963212E87
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione n.79 del 05.08.2019, n.4 del 15.01.2020, n.74 del 17.07.2020, n.81 del 07.08.2020, n. 86 del 11.09.2020 e n. 106 del 07.10.2020 con i quali sono state conferite e successivamente prorogate al dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31.12.2020.

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26.10.2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/35 del 23.10.2020;

VISTA la Determinazione n. 1697/ASPAL del 27.10.2020 del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione con la quale viene risolto consensualmente il rapporto di lavoro del dott. Massimo Temussi.

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art. 30, comma 1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'ASPAL con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'ASPAL e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'ASPAL a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 894 del 26.06.2020 con la quale si inquadra il Dott. Eugenio Annicchiarico attraverso mobilità volontaria esterna mediante passaggio tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della Legge Regionale 13.11.1998 n.31 come Dirigente nell'ambito della Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili da inquadrare presso l'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 290/ASPAL del 02.02.2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 4, Legge di stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 5 recante "Bilancio di previsione triennale 2021-2023";

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25.03.2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 4 comma, del D.Lgs. 118/2011, esercizio finanziario 2020, così come rettificata dalla determinazione 1122/ASPAL del 09.04.2021.

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 120/2020 di conversione in legge del D.L. "Semplificazioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTE le Determinazioni del Direttore Generale n. 2064/ASPAL del 26.10.2018 e n. 2895/ASPAL del 21.12.2018 che approvano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ed il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2767 del 29.10.2019 con la quale viene approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e la proposta di programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 444 del 17.02.2021 con la quale viene approvato l'aggiornamento n. 1

del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTO il D.L.gs. 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.; in particolar modo l'Art. 86 Verifiche e Controlli che prevede che il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo;

RICHIAMATO il D.P.R. 462/01 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi; che fissa le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche, la frequenza e i soggetti abilitati sul territorio nazionale ad effettuare tali verifiche;

CONSTATATO che l'ASPAL non è in possesso, se non in sporadici casi, della documentazione inerente le verifiche degli impianti di terra e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche per le proprie sedi di lavoro;

RITENUTO di dover procedere, con la dovuta sollecitudine, alla verifica periodica di quanto in oggetto per tutte le sedi di lavoro ASPAL;

DATO ATTO che sono state invitate tramite PEC due ditte, operanti nel territorio regionale, abilitate dal Ministero dello Sviluppo Economico ad effettuare le verifiche degli impianti in oggetto, a produrre un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi;

CONSTATATO che la ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. ha fornito il preventivo, acquisito in data 07.04.2021 con protocollo 28991/2021, pari a € 11.084,00 e che è risultato inferiore rispetto al preventivo fornito dalla ditta R.P.S. Ricerca Protezione Sicurezza s.r.l. acquisito in data 12.04.2021 con protocollo 30465/2021 pari a € 11.950,00;

CONSTATATO che il preventivo di spesa è superiore a € 5.000,00 e che pertanto si debba proseguire tramite procedura elettronica, è stata, quindi, invitata la ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. a ripresentare offerta per il servizio in oggetto tramite il portale SardegnaCAT, alle stesse condizioni e integrando tale offerta con due variazioni al preventivo precedente dovuto a una errata comunicazione dei dati di base per l'offerta, variazione che ha comportato un leggero aumento del preventivo ma comunque inferiore a quanto avrebbe potuto offrire la ditta R.P.S. Ricerca Protezione Sicurezza s.r.l.;

DATO ATTO che la ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. ha presentato, in data 15.04.2021 tramite il portale SardegnaCAT il preventivo per i servizi in oggetto pari a € 11.284,00 corredato di tutta la documentazione richiesta;

ATTESO che in considerazione del modico importo preventivato per l'esecuzione degli interventi, pari ad € 11.284,00 oltre IVA, al fine di procedere all'affidamento di che trattasi è stato richiesto alla ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s., di allegare al preventivo una dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;

VALUTATO:

1. che il preventivo della Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. è stato valutato congruo in base alle tariffe indicate dall'INAIL, individuate dal "*decreto del presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, dall'Ing. Marco Medde dipendente di questo servizio;
2. che per i luoghi di lavoro ordinari la periodicità delle verifiche degli impianti di terra e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche è 5 anni;
3. che la ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s., risulta in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
4. che la ditta Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. non risulta affidataria di precedenti interventi nel corso dell'ultimo anno nel rispetto pertanto del principio di rotazione;

ATTESO che si è proceduto ad effettuare le verifiche previste dalle linee guida n. 4 dell'ANAC per questa fascia di importi mediante l'acquisizione di apposita dichiarazione dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, alla consultazione del casellario ANAC, all'acquisizione del DURC INPS 25156437, attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali, all'acquisizione della visura dell'iscrizione presso la Camera di Commercio;

DATO ATTO che l'ASPAL si riserva in ogni caso la facoltà di un successivo accertamento dei requisiti autodichiarati e che in difetto del possesso degli stessi procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previo incameramento della cauzione definitiva, ove costituita, o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

VALUTATO pertanto che, in base all'importo dell'affidamento, inferiore a 40.000 euro, sussiste la facoltà stabilita dall' art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di verifica degli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 30, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, servizi e forniture devono svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di quelle concernenti la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che il predetto art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti diretti ex art. 36 c. 2 lett. a) e b) stabilisce di procedere mediante determinazione a contrarre semplificata che si sostanzia nel medesimo atto che dispone l'affidamento;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 di dover stabilire di contrarre per l'affidamento di un servizio di verifica degli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche individuando i seguenti elementi essenziali:

- a) **Oggetto dell'affidamento:** Servizio di verifica degli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche;
- b) **Importo:** €. 11.284,00 oltre IVA 22%.
- c) **Fornitore:** Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. con sede in Via S. Caboni, n.10, 09125 Cagliari (CA) P.I. 3521520928;
- d) **Ragioni di scelta del fornitore:** Urgenza della regolarizzazione dell'adempimento in capo al datore di lavoro comportante sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 87, c. 4, punto d), D.lgs 81/08, congruità e convenienza economica, maggiore garanzia sugli interventi da eseguire, possesso dei requisiti di ordine generale e speciale attinenti l'affidamento, rispetto del principio di rotazione, tutte le altre valutazioni già in precedenza espresse ai punti 1-4;
- e) **Forma del contratto e clausole essenziali:** Il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata semplice o lettera in uso al commercio attribuendo valore contrattuale alla determinazione di affidamento. Le clausole essenziali sono riportate nella presente determinazione.
- f) **Criterio di selezione:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e art. 1 c. 2 lett. a) L. 120/2020.

RITENUTO doveroso, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, motivare l'opportunità, nel caso di specie, del ricorso all'affidamento diretto:

- 1) L'importo delle prestazioni è inferiore alla soglia di € 40.000,00 e come tale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020, la norma ne ammette l'affidamento diretto;
- 2) Tale procedura consente un adempimento più celere ed in forma semplificata per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali oltre che un minor apporto amministrativo degli uffici. Una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore esiguo delle prestazioni oggetto della presente procedura, raffrontato con la necessità di una celere ed efficace azione amministrativa, ne giustifica il ricorso.

ACQUISITO il seguente Codice Identificativo Gara in modalità Smart CIG Z963212E87 che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

ACCERTATO che la spesa per l'affidamento di cui all'oggetto troverà copertura economica finanziaria sul Capitolo SC01.0084 - CDR 00.00.01.02, Impegno di spesa n. 3160027779, Missione 01, Programma 03, PCF U.1.03.02.09.000, Titolo 2, Macroaggregato 103 del Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2021;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna;

Per quanto sopra espresso,



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) Di contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di verifica degli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche;
- 2) Di stabilire, in ragione di quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, che gli elementi indicativi del contratto e della procedura sono quelli riportati in premessa;
- 3) Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020, di un servizio verifica degli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche nelle sedi di lavoro dell'ASPAL, nei confronti dell'operatore Rilevazioni Prove Sicurezza s.r.l.s. (codice SAP 19060) con sede in Via S. Caboni, n.10, 09125 Cagliari (CA) P.I. 3521520928, per l'importo complessivo di € 13.766,48 (tredicimilasettecentosessantasei/48), di cui € 11.284,00 (undicimiladuecentoottantaquattro/00) a titolo di imponibile ed € 2.482,48 (duemilaquattrocentoottantadue/48) per IVA 22%, per le motivazioni espresse in premessa;
- 4) Di impegnare a favore del predetto operatore economico la somma complessiva di € 13.766,48;
- 5) Di dare atto che la spesa complessiva afferente al presente procedimento troverà copertura economica finanziaria sul Capitolo SC01.0084 - CDR 00.00.01.02, Impegno di spesa n. 3160027779, Missione 01, Programma 03, PCF U.1.03.02.09.000, Titolo 2, Macroaggregato 103 del Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2021
- 6) Di individuare quale Responsabile del Procedimento di cui alla presente il Geom. Ennio Delussu di questo Servizio;
- 7) Di individuare quale Direttore dell'esecuzione degli interventi l'Ing. Tuveri Manuela coadiuvato dall'Ing. Marco Medde

entrambi di questo Servizio;

8) Di dare atto che il contratto per l'affidamento delle prestazioni di che trattasi verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con la forma della scrittura privata semplice o lettera in uso al commercio attribuendo valore contrattuale alla presente determinazione di affidamento;

9) Di dare atto che l'ASPAL si riserva in ogni caso la facoltà di un successivo accertamento dei requisiti autodichiarati e che in difetto del possesso degli stessi procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previo incameramento della cauzione definitiva, ove costituita o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

10) Di applicare alla procedura di che trattasi i patti di integrità approvati con determinazione 991/ASPAL del 30/03/2021;

11) Di dare atto che le prestazioni oggetto della presente determinazione dovranno essere eseguite con ogni possibile sollecitudine e comunque entro 100 giorni dalla comunicazione di affidamento;

12) Di dare atto che l'affidatario dei presenti lavori/servizi/forniture si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Il presente obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari è altresì esteso ai subappaltatori e i subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture. Nei contratti relativi con tali soggetti, nei quali andrà riportato il codice CIG e CUP afferenti il presente appalto, a pena di nullità, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010. Al fine di permettere alla stazione appaltante la verifica delle clausole contrattuali, l'affidatario (o il subappaltatore o il subcontraente) deve inviare copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture. L'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente provvede inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

13) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione;

14) Di dare atto che la presente Determinazione verrà inserita nell'elenco sintetico mensile presente all'interno della sezione Albo delle Determinazioni del sito Istituzionale dell'ASPAL, ai fini della generale conoscenza, mentre in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il testo integrale verrà pubblicato sul profilo del committente nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente del medesimo sito, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Allegati:

1. Preventivo
2. Impegno di Spesa

Il Funzionario incaricato: Ing. Marco Medda

Visto
Del Coordinatore del Settore
ENNIO DELUSSU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Prenotazione fondi 3160027779

Dati generali			
Tipo documento	IM	Categoria documento	030
Società	1000	Data documento	10.06.2021
Area finanziaria	1000	Data di registrazione	10.06.2021
Controlling area	1000	Divisa	EUR/ 1,00000
Statistica			
Autore acquisizione	000013	Creato il	10.06.2021
Autore ultima modifica		Ultima modifica effettuata il	
B l o c c a t o			
Altri dati			
Testo	Z963212E87 VERIFICA IMPIANTI TERRA E PROTEZ IMMOBI		
Riferimento			
Importo totale	13.766,48 EUR		

Posizione documento 001			
Testo	Z963212E87 VERIFICA IMPIANTI TERRA E PROTEZ IMMOB		
Posizione finanziaria	SC01.0084	Centro di responsabilità	00.00.01.02
Fondo		Conto Co.Ge.	E212002900
Centro di costo	C00000102	Scade il	10.06.2021
Fornitore	19060	Cliente	
Importo	13.766,48 EUR		
Importo originale	13.766,48 EUR		